

PRIMO PIANO

Veicoli commerciali un "popolo" di rottami

Secondo uno studio dell'Osservatorio Airp sulla Mobilità Sostenibile, al primo gennaio 2013 risultano circolare in Italia quasi 4 milioni di autocarri di cui circa la metà Euro 0, Euro 1 ed Euro 2

02.08.2013 - In Italia il trasporto delle merci su gomma è il metodo largamente più diffuso con una percentuale che sfiora il 90% di tutti i movimenti commerciali. Un sistema che comporta un aumento globale del traffico e un incremento delle emissioni inquinanti tutt'altro che sottovalutabile. Alla luce delle rilevazioni effettuate dall'Osservatorio Airp sulla Mobilità Sostenibile il dato ambientale diventa ancora più inquietante poiché, complice la crisi economica, al primo gennaio 2013 risultano circolanti in Italia quasi 4 milioni di autocarri di cui circa la metà Euro 0, Euro 1 ed Euro 2. Nella poco invidiabile testa della classifica delle regioni con il più alto tasso di autocarri "datati" figura la Calabria seguita a distanza ravvicinata dalla Sicilia e poi dalla Campania, mentre risultano più virtuose con il minor numero di mezzi compresi tra Euro 0 e Euro 2, il Trentino Alto Adige (24,48%) e la Lombardia (35,29%) con una quota nettamente inferiore alla media nazionale. In base allo studio dell'Osservatorio Airp sulla Mobilità Sostenibile, "la difficile situazione economica ed il conseguente calo dei volumi dello scambio delle merci hanno imposto alle aziende un rallentamento del ciclo di rinnovo del parco autocarri del nostro Paese. Resta però il fatto che, pur nella difficile situazione economica attuale, il trasporto su gomma delle merci nel nostro Paese (quasi il 90% di quello totale) continua a rivelarsi, oltre che il tipo di trasporto più diffuso, anche la modalità di gran lunga più flessibile ed idonea per assicurare la movimentazione delle merci sul nostro territorio. Avere mezzi immatricolati prima del 2001, cioè Euro 0, Euro 1 ed Euro 2, significa però avere un parco circolante con un impatto ambientale molto maggiore rispetto a quello che si avrebbe con veicoli di nuova generazione ed anche la sicurezza può risentirne. Con un parco molto vecchio cresce anche la domanda di assistenza e manutenzione periodica degli automezzi, voci da monitorare con grande attenzione per poter contenere i costi. Per quanto riguarda, invece, la riduzione dell'impatto ambientale è necessario che, da subito, le aziende di trasporto provvedano alla gestione del proprio parco autocarri in modo tale da ridurre l'effetto negativo sull'ambiente e sulla sicurezza. Molto si sta facendo a tal proposito grazie anche all'innovazione tecnologica che, negli ultimi anni, ha interessato tutto il mondo dell'autotrasporto e che ha come obiettivo anche la riduzione dei consumi e delle emissioni di CO2". E proprio sulla necessità di ridurre le emissioni nocive, l'osservatorio Airp richiama l'attenzione su un aspetto ritenuto fondamentale come quello dei pneumatici: "Ciò riguarda anche i pneumatici ed a questo proposito una delle soluzioni più efficienti rimane l'utilizzo di pneumatici ricostruiti che hanno non solo un'alta valenza economica, ma anche un'importante valenza ecologica in quanto la ricostruzione di un pneumatico consente di rallentare lo smaltimento di pneumatici usati potenzialmente inquinanti. Tutto ciò naturalmente senza pregiudicare la sicurezza dato che i pneumatici ricostruiti, grazie a normative internazionali, vengono sottoposti ai medesimi test e controlli di quelli nuovi".

Fonte della notizia: repubblica.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Strage bus, era danneggiato il new jersey: bulloni arrugginiti e ingranaggi lenti

di Antonio Manzo

AVELLINO 02.08.2013 - La verità sulla barriera di sicurezza stradale dell'autostrada della morte Napoli-Bari, finita come un cordolo di sabbia all'altezza del viadotto Vallelonga, potrebbe giungere dalle immagini in 3d di Google Street View. Proprio con queste immagini è possibile rivedere lo stato di manutenzione delle barriere, poi distrutte nel tragico impatto del bus dei pellegrini. Sono foto che consentono anche di individuare presunti «punti di crisi» e carenze: mancanza di collegamenti tra un «new jersey» e l'altro, punti di giunzione gravemente danneggiati ed in alcune parti anche mancanti, tronconi di barriera sfalsati di livello con l'asfalto ondeggiante, bulloni e giunzioni arrugginite. Erano le barriere del viadotto Vallelonga, sfondate dal bus domenica scorsa. Le immagini di Street View sono state riprese e messe in

rete appena un anno fa, luglio 2012, ed ora sono agli atti della procura di Avellino. E da quelle immagini emergono le domande: dal momento delle riprese di Google, alla sera della tragedia, è intervenuta nel frattempo una manutenzione sulla barriera di sicurezza? O le barriere del viadotto Vallellonga, tra le immagini di un anno fa e domenica scorsa, erano ancora tenute insieme da piastre di collegamento sconnesse?

I NEW JERSEY Le barriere di sicurezza erano un muretto costruito con elementi prefabbricati, secondo ben definite normative, e sono denominate in gergo tecnico «New Jersey Bordo Ponte Omologati in classe H4B». Dove quell'H4B indica il cosiddetto «livello di contenimento per tratti ad altissimo rischio», come prevedono le regole obbligatorie contenute in circolari ministeriali. La ricerca via internet di queste immagini è possibile per chiunque si colleghi con la rete. Apri Google maps e digiti le coordinate geografiche dell'area irpina nella quale scorre l'autostrada Napoli-Bari: ti portano esattamente sul tratto del Vallone Vallellonga, citato nella mappa e ti consentono di rivedere il viadotto Acqualonga.

LA MAPPA Basta digitare le coordinate geografiche del luogo della tragedia per ritrovarsi esattamente nel punto dell'incidente del bus: 40.90975. Poi, inserisci una virgola e si continua: 14.672112. Clicchi sul quadratino celeste, a destra della stringa di ricerca. Eccolo, il viadotto della morte. Vai al tasto sinistro del mouse, punti l'omino giallo della ricerca e lo conduci sul percorso del viadotto Vallellonga. Eccolo, il punto dove è finito il bus della morte. E' quanto hanno fatto gli investigatori nella prima ricostruzione del campo della tragedia. Nei giorni immediatamente successivi alla tragedia la Società Autostrade aveva precisato che le barriere laterali bordo ponte tipo New Jersey con mancorrente, presenti sul viadotto in Irpinia erano state «concepite per ammortizzare al meglio gli urti delle autovetture, che costituiscono la stragrande maggioranza degli urti». E, quindi, non dei bus. Ma di fronte agli interrogativi che pongono le immagini di Street View, dal 6° Tronco di Cassino osservano: «In relazione a quanto emerge dalle fotografie non riteniamo corretto entrare in dettagli tecnici, nel pieno rispetto delle indagini della magistratura. Tuttavia, è importante precisare che le fotografie non mostrano particolari che possano influire sull'efficace comportamento della barriera in caso d'urto. Attengono invece ad aspetti di manutenzione ordinaria».

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

**Avellino, viadotto della morte: in fiamme bus turistico
Ancora un incidente, stavolta senza conseguenze, sul viadotto dell'A16 all'altezza di Monteforte Irpino dove un pullman di turisti ha preso fuoco. All'origine dell'incendio, un corto circuito nel vano motore**

AVELLINO 02.08.2013 - Una sinistra coincidenza, nulla più. Ma un pullman della ditta "Leoncino" che viaggiava in direzione Avellino ha preso fuoco mentre transitava sul valico di Monteforte Irpino dell'A16. Tutto, a qualche centinaia di metri dal viadotto dell'Acqualonga, teatro della strage del bus dell'Irpinia di domenica scorsa, nella quale hanno perso la vita trentanove persone. Alla base dell'incendio, che fortunatamente ha portato solo tanto spavento ma nessun ferito, sembra ci sia un corto circuito nel vano motore con le fiamme che poi si sono sviluppate nell'intero mezzo. L'incidente ha causato lunghe code sull'A16 Napoli Canosa.

Fonte della notizia: today.it

Estate: pullman azzurro della polizia veglierà su esodo

ROMA, 2 AGO - Al via la campagna di sicurezza stradale del Pullman Azzurro della Polizia di Stato, per la prima volta in occasione dell'esodo e del controesodo estivo. Sui 3 Pullman Azzurri, dislocati nelle aree di servizio nevralgiche in relazione alle correnti di traffico, operatori della Polizia Stradale saranno a disposizione degli utenti per dare informazioni sulla sicurezza in viaggio e sulla viabilità. L'iniziativa rappresenta una novità assoluta e si inserisce nell'ambito delle iniziative predisposte da Viabilità Italia in occasione del periodo estivo. Il personale del Pullman svolgerà attività di comunicazione verso l'utenza che in quel momento si trovi in sosta presso l'area di servizio ove il mezzo è collocato. I viaggiatori potranno rivolgersi agli operatori del Pullman per informazioni sulla situazione della viabilità e sulla sicurezza in viaggio (cura del veicolo, sistemi di ritenuta, sistemazione del carico, trasporto bambini e animali ecc.). Gli

utenti potranno inoltre dialogare tramite webcam direttamente con la sala operativa del Ministero per chiedere in tempo reale informazioni sulla viabilità. Sono quattro i week-end di agosto in cui si svolgerà l'iniziativa: per l'esodo quelli del 2-3 agosto e 9-10 agosto, per il controesodo quelli del 24-25 agosto e 31 agosto-1 settembre. Ecco le aree di servizio interessate: per l'esodo, Scaligera est - A4 km 302, Limenella est - A4 km 355; Cantagallo ovest - A1 km 199, Sillaro ovest - A14 km 37; La Macchia ovest - A1 km 611. Per il controesodo invece: Scaligera ovest - A4 km 302, Limenella ovest - A4 km 355; Bevano est - A14 km 89, Cantagallo est - A1 km 199; La Macchia est - A1 km 611. (ANSA).

Fonte della notizia: ansa.it

Per mettere un freno agli incidenti stradali, aumentano i controlli sulle strade del turismo

Al via la campagna 'Estate 2013' della Polizia Stradale. Autovelox, tele laser, precursori, etilometri, equipaggi in moto e controlli in prossimità dei caselli, delle aree di servizio e all'uscita delle discoteche

02.08.2013 - Durante il periodo estivo la provincia di Foggia diventa meta di un notevole flusso turistico. Per questo motivo la Polizia Stradale, soprattutto nelle giornate dove è atteso un traffico più intenso indicati nel calendario Viabilità Italia, potenzierà i propri dispositivi di prevenzione e contrasto dei comportamenti di guida più pericolosi, incrementando il numero delle pattuglie e dei controlli sulle principali arterie autostradali, quale la A14 (Poggio Imperiale-San Ferdinando di Puglia) e delle strade extraurbane, tra cui la Statale 16 (dal limite Sud al limite Nord della provincia), la Statale 89 (Litorale Garganico-Litorale delle Saline), Statale 655 (Candela-Foggia) e la Statale 17 (Lucera-Foggia), dove, soprattutto nei week end, si registra un aumento significativo di transito veicolare verso località turistiche balneari e religiose. La campagna 'Estate 2013' è mirata alla prevenzione degli incidenti stradali, molti dei quali dovuti a distrazione per l'utilizzo di telefoni cellulari, abuso di sostanze alcoliche e stanchezza dovuta a tempi di guida lunghi. In tale ottica si svolgeranno molteplici servizi di pattugliamento per regolare i transiti a velocità adeguata ai tratti interessati, dislocando anche equipaggi in moto, più agili per gli interventi in caso di criticità: a tale scopo è previsto l'utilizzo di autovelox e tele laser. Nei pressi delle discoteche o dei locali di intrattenimento saranno incrementati, soprattutto nelle ore serali e notturne, i controlli con precursori ed etilometri per il contrasto della guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. Mezzi pesanti e commerciali saranno oggetto di attenti controlli al fine di indurre i relativi conducenti al rispetto dei tempi di guida e riposo. Intenso anche il pattugliamento lungo i tratti autostradali con una maggiore flessibilità e visibilità delle pattuglie della Polizia Stradale con soste frequenti nelle aree di servizio, nelle piazzole e nei caselli; previsto l'impiego di pattuglie delle squadre di P.G., con personale in abiti civili, per il contrasto della criminalità, soprattutto nelle aree di servizio e parcheggio autostradali; Il personale della Polizia Stradale effettua, inoltre, un attento monitoraggio delle condizioni del traffico, in stretto contatto con gli enti proprietari e concessionari delle strade, per l'eventuale attivazione tempestiva di deviazioni su percorsi alternativi in caso di criticità. Eloquenti i risultati già conseguiti con una riduzione della incidentalità.

Fonte della notizia: foggiatoday.it

Concussione, arrestato maresciallo dei carabinieri a Sambuca di Sicilia

Il sottufficiale dell'Arma avrebbe intascato una mazzetta di 600 euro da un imprenditore edile. Il fatto è stato scoperto dai colleghi del militare, che hanno concordato il momento dello scambio con l'imprenditore-vittima

02.08.2013 - Il comandante della Stazione dei carabinieri di Sambuca di Sicilia, il maresciallo Luigi Sapienza, 53 anni, originario di Partinico (Palermo), è stato arrestato dai suoi colleghi per il reato di concussione. Il sottufficiale dell'Arma avrebbe intascato una mazzetta di 600 euro da un imprenditore edile. Durante un controllo da lui effettuato in un cantiere, Sapienza avrebbe contestato all'imprenditore alcune piccole infrazioni e avrebbe fatto credere alla vittima di avergli fatto una contravvenzione di 600 euro, invitandolo così a presentarsi in caserma per il pagamento che sarebbe dovuto avvenire in contanti. Ma i colleghi hanno scoperto tutto e

avvertito la Procura della Repubblica di Sciacca, che ha autorizzato il nucleo radiomobile e la polizia giudiziaria a tenere d'occhio il maresciallo, concordando con l'imprenditore-vittima il momento dello scambio del denaro. Le banconote erano state fotocopiate. Sapienza le aveva nascoste nella sua stanza.

Fonte della notizia: agrigentonotizie.it

Immigrazione clandestina, un arresto e 5 indagati A Crotona coinvolta anche dipendente Prefettura

I carabinieri sono riusciti a fare luce su una presunta organizzazione che avrebbe favorito la permanenza in Italia di cittadini stranieri attraverso documenti falsi. Tra le persone coinvolte anche 13 italiani originari di Cutro e Crotona, tra cui imprenditori edili e agricoli. Al vaglio degli inquirenti anche le posizioni di altri dipendenti pubblici

CROTONE 01.08.2013 - Una persona è stata arrestata e altre 25 risultano indagate nell'ambito di un'operazione dei carabinieri della Compagnia di Crotona, scattata stamane al termine di un'indagine avviata nel luglio 2012 a dalla Stazione carabinieri di Cutro (KR), sull'immigrazione clandestina. L'operazione è stata denominata convenzionalmente "Discovery". L'arrestato è un cittadino indiano di 45 anni, Attar Singh, residente a Cutro (KR) da circa 8 anni. L'uomo è ritenuto responsabile del reato di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina e della permanenza nel territorio nazionale di cittadini privi di permesso di soggiorno o comunque irregolari. Tra gli indagati anche una dipendente della Prefettura di Crotona, che unitamente al marito, secondo le investigazioni, risponderebbe del reato in concorso con l'arrestato. Nella mattinata sono stati notificati 25 avvisi di conclusione delle indagini preliminari ad altrettante persone. Fra di loro 13 italiani originari di Cutro e Crotona, tra cui imprenditori edili e agricoli, e i restanti di nazionalità indiana: avrebbero concorso nel reato di favoreggiamento della permanenza illegale nel territorio dello stato di cittadini di nazionalità indiana. Tra gli indagati anche una dipendente della prefettura di Crotona, che unitamente al marito, secondo le investigazioni, risponderebbe del reato in concorso con l'arrestato. Al vaglio degli investigatori anche il possibile coinvolgimento di dipendenti di altri uffici pubblici o enti del crotonese, dove sono state effettuate verifiche e perquisizioni dai Militari dell'Arma. L'indagine, iniziata nel mese di luglio 2012 sulla base dell'analisi di documenti amministrativi sospetti riguardanti Attar (cessioni di fabbricato, e assunzioni lavorative), ha poi consentito, grazie a intercettazioni telefoniche e video, di comprenderne il progetto criminoso che consisteva nel reclutare persone disposte a figurare falsamente come datori di lavoro (da qui la notifica di avviso di garanzia ai 25 indagati) di cittadini extracomunitari per conto dei quali venivano presentate domande di emersione da lavoro irregolare in base alla legge di sanatoria. Sarebbero emersi anche ruoli di collaborazione da parte di personaggi non ancora tutti identificati relativamente alla trasmissione telematica di domande di assunzione fittizia di datori di lavoro compiacenti personalmente presentate dal cittadino indianor presso patronati o consulenti fiscali, e l'attribuzione in favore di cittadini extracomunitari di codici fiscali fatti figurare come emessi in data anteriore al 31 dicembre 2011. Condizione quest'ultima utile ai fini di sanatoria. L'arresto di Singh Attar è stato eseguito a Staletti (Catanzaro), dove l'indagato aveva trovato rifugio e occupazione da qualche mese. Al termine delle formalità di rito, l'arrestato è stato associato al carcere di Crotona.

Fonte della notizia: ilquotidianoweb.it

SCRIVONO DI NOI

Palermo, rapinavano tir, 7 arresti

La Polizia Stradale di Palermo ha sgominato un'organizzazione criminale specializzata in rapine ai danni degli autotrasportatori

La Polizia Stradale di Palermo ha sgominato un'organizzazione criminale specializzata in rapine ai danni degli autotrasportatori. Le indagini, degli uomini della Polizia Stradale, erano iniziate già nel marzo 2009 quando furono arrestati nella flagranza quattro dei componenti la banda, liberando i due autisti dei mezzi che erano stati presi in ostaggio. Questa mattina sono state

arrestate altre 7 persone che hanno portato a compimento, in circa sei mesi, oltre 22 rapine ai conducenti di Tir. I rapinatori, riferisce una nota, erano soliti accordarsi la sera precedente utilizzando messaggi codificati ad esempio "domani andiamo a fare il mercatino" per intendere che il giorno dopo avrebbero compiuto la rapina. Effettuata la rapina, mentre l'autista veniva sequestrato e portato in giro affinché non desse l'allarme, il tir veniva condotto presso un deposito di logistica preceduto da una "staffetta". Qui il mezzo veniva completamente svuotato e successivamente veniva abbandonato sempre preceduto da una staffetta di malviventi. Durante l'operazione è stata recuperata refurtiva per centinaia di migliaia di euro.

Fonte della notizia: buongiornosicilia.it

Mercato auto,maxi-evasione da 15 milioni Operazione Gdf a Campobasso contro frodi 'carosello'

CAMPOBASSO, 2 AGO - Una maxi evasione fiscale con il metodo 'carosello', con fatturazioni fraudolente, è stata scoperta dalla Guardia di Finanza in Molise. Recuperati a tassazione circa 15 milioni di euro e sei persone denunciate. I militari del nucleo di Polizia tributaria hanno eseguito una serie di controlli di imprese di Campobasso operanti nel settore della vendita di auto. L'impresa sotto verifica dal 2009 al 2011 ha sottratto in imposte dirette e Irap circa 13mln di euro, evadendo Iva per circa 2 mln.

Fonte della notizia: ansa.it

Riecco il Nucleo Motociclisti: dopo vent'anni agenti tornano in sella agli scooter 12 agenti coordinati da un ufficiale, con la collaborazione di un sottufficiale si occuperanno di prevenire e reprimere condotte irregolari che compromettono la regolare circolazione stradale

FOGGIA 02.08.2013 - Dopo gli spray urticanti, le pistole e il corso di autodifesa, il corpo di Polizia Municipale di Foggia si dota del Nucleo Motociclisti. L'inaugurazione questa mattina davanti a Palazzo di Città, dove Gianni Mongelli, accompagnato dall'assessore alla Polizia Municipale, Franco Arcuri, ha dato il benvenuto al Nucleo Motociclisti dei vigili urbani ricostituito dopo circa venti anni dalla sua dismissione. Nei prossimi giorni, dopo un breve periodo di addestramento specifico del personale, verranno resi operativi specifici servizi finalizzati al controllo della viabilità ed in generale alla prevenzione e repressione delle condotte irregolari che compromettono la circolazione stradale e che, comunque, integrino violazioni alle norme del Codice della Strada. Tali servizi verranno espletati, a regime, da un nucleo di 12 agenti coordinati da un ufficiale, con la collaborazione di un sottufficiale, utilizzando, su due turni di servizio, 6 motocicli tipo scooter di recente acquisizione. I nuovi mezzi, particolarmente idonei all'utilizzo nel traffico urbano, consentiranno una migliore mobilità sul territorio assicurando lo svolgimento dei compiti d'istituto in maniera più efficace, affiancandosi ai consueti servizi appiedati ed automontati, assicurando, nel contempo una migliore vivibilità degli spazi urbani in particolari zone, quali il centro storico e, in generale, tutte le zone per le quali si rende indispensabile il pronto rischieramento delle pattuglie. La ricostituzione del Nucleo, fortemente sostenuta dall'assessore alla Sicurezza Arcuri, costituisce motivo di soddisfazione e di orgoglio per l'intero Corpo, nonché punto di partenza per la sua implementazione futura, anche attraverso l'acquisizione di ulteriori mezzi con caratteristiche superiori.

Fonte della notizia: foggiatoday.it

Nuovo rilevatore alla Polizia municipale: scopre anche le sostanze usate nei farmaci

VERONA 02.08.2013 - Entra in funzione oggi il nuovo drugtest che la Polizia municipale utilizzerà durante controlli e verifiche su strada, sia a livello preventivo che in caso di incidenti stradali, per individuare i conducenti alla guida in condizioni psicofisiche alterate da droghe o farmaci. Dopo cinque anni di utilizzo il «Cozart» viene dunque sostituito da uno strumento con caratteristiche più avanzate e dal funzionamento migliore: il «Concateno Alere DDS2», che permette di effettuare prove immediate, evitando ogni operazione manuale. Lo strumento

all'avanguardia dà delle risposte complete su diversi gruppi di sostanze, tra cui oppiacei, cocaina, Thc (il principio attivo della marijuana), metamfetamine, metadone e benzodiazepine, sostanza contenuta in molti farmaci, come sedativi, ipnotici, ansiolitici, anticonvulsivi, anestetici e miorilassanti, che alterano le condizioni psicofisiche dell'uomo e quindi sono pericolosi se assunti prima di guidare.

Fonte della notizia: larena.it

Strage di patenti, 101 quelle ritirate a giugno Settanta feriti nei quasi 150 incidenti. Per 53 automobilisti la denuncia per guida in stato di ebbrezza.

LA SPEZIA 02.08.2013 - I controlli sempre più frequenti da parte delle forze dell'ordine e serate estive incidono sul numero di patenti che le forze di polizia hanno dovuto ritirare nel corso del mese di giugno. I dati che emergono dallo studio dell'Osservatorio per il monitoraggio e l'analisi del fenomeno dell'incidentalità stradale sono infatti significativi. E devono suonare come deterrente, se il buonsenso non basta, per evitare di mettersi alla guida essendo un pericolo per sé e per gli altri. Ben 101 le patenti ritirate, trenta in più rispetto al mese prima. E se gli automobilisti colti in fallo alla guida sono stati moltissimi, è naturale conseguenza che tanti siano i veicoli posti sotto sequestro perché di proprietà: 59. Le violazioni del codice della strada riscontrate sono state 3.406. Tra queste rientrano quelle delle persone controllate per accertare l'eventuale condizione di guida in stato di ebbrezza. I 'palloncini' somministrati sono stati 812, di questi 53 (46 uomini e 7 donne) hanno mostrato la luce rossa, concretizzando una lunga serie di guai per chi era sottoposto al controllo. Le persone fermate e controllate ai fini dell'accertamento del reato di guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti sono state invece 28 e solamente due uomini sono stati denunciati per l'esito positivo degli esami. Nessuna vittima sulle strade nel corso del mese di giugno, quando sono stati rilevati dai principali organi di polizia stradale 148 incidenti, di cui 78 con soli danni a cose e 70 con feriti.

Fonte della notizia: cittadellaspezia.com

La Polizia provinciale assorbita dal Corpo forestale dello Stato

01.08.2013 - "La sfida è quella di garantire un alto livello di sicurezza ambientale, bene costituzionalmente protetto, e la conseguente tutela agroalimentare, preservando il territorio da ogni aggressione. Il processo normativo avviato dal Governo di modifica costituzionale finalizzato all'abolizione delle Province potrebbe offrire l'opportunità di salvaguardare la professionalità dei Servizi di Polizia Provinciale che da decenni operano sul territorio svolgendo, tra le altre, preziose funzioni di polizia giudiziaria, amministrativa, ambientale, zoofila, di protezione degli animali, lagunare e fluviale. È un importante patrimonio di esperienza e competenza che non può essere frammentato ad un livello locale non adeguato a gestire attività e indagini, come quelle ambientali, che non sono confinabili in ambiti ristretti. Una soluzione quasi naturale per l'affinità dei compiti e delle funzioni sarebbe il transito del personale dei Servizi di Polizia Provinciale, circa 2.800 unità, nei ruoli del Corpo forestale dello Stato, forza di Polizia dello Stato, istituzionalmente e tradizionalmente preposta alla tutela dell'ambiente e del territorio, nonché alla sicurezza agroalimentare. In un momento generale di crisi che investe tutto il Paese le Istituzioni devono cercare di cogliere il senso di nuove opportunità come quelle che riguardano l'adeguamento di una reale tutela del territorio e del paesaggio". Lo ha detto il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, Nunzia De Girolamo, in merito all'ipotesi di transito, una volta abolite le Amministrazioni provinciali, degli agenti delle Polizie provinciali nel Corpo forestale dello Stato. Tale transito verrà proposto al personale in via opzionale e alternativa ad un eventuale passaggio nei ruoli dei Comuni o delle Regioni e sulla base dei requisiti previsti per l'ingresso nel Cfs. Sulla questione è in atto, a tutti i livelli, un ampio e positivo dibattito sia all'interno del Corpo forestale dello Stato che nella Polizia provinciale di alcune Regioni. "Mi farò pertanto promotrice con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie – ha aggiunto il Ministro De Girolamo – dell'attivazione di un Tavolo tecnico formato dalle Amministrazioni competenti e finalizzato a delineare un percorso

graduato e articolato, in considerazione della difficoltà tecnica, operativa ed attuativa. Da questa prima fase non deriveranno nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, semmai nel tempo si ridurrebbero alcune spese causate dalla parcellizzazione di tanti enti diversi e crescerà la sicurezza reale per i cittadini”.

Fonte della notizia: teatronaturale.it

Controlli della Polizia sui camion: uno su tre è irregolare. Una denuncia e 15 multe

GROSSETO 01.08.2013 – Controlli della Polizia sulle strade della Maremma. Un'attività che ha visto la Stradale concentrarsi soprattutto sui mezzi pesanti con l'utilizzo del Centro Mobile di Revisione. Durante il servizio, che si è svolto dalle 9 alle 18 si ieri sull'Aurelia nella zona di Scarlino e che ha visto impegnati dieci uomini, sono stati controllati 31 mezzi: di questi 11 sono risultati irregolari. Il bilancio dell'operazione parla di 15 multe elevate e della denuncia di un conducente per guida in stato di ebbrezza: in questo caso sono state applicate le disposizioni dell'articolo 186 bis del codice della strada che prevedono fino al ritiro della patente. I controlli della Polizia stradale hanno l'obiettivo di garantire la sicurezza stradale soprattutto nei periodi di vacanza come questo e, come spiegano dalla questura, «risultano utili sia per contrastare fenomeni di guida in violazione delle norme vigenti che come utile strumento per permettere ai titolari dei mezzi controllati di verificare ed eventualmente ripristinare l'efficienza dei propri mezzi».

Fonte della notizia: ilgiunco.net

Incidente sul Raccordo: "Ci inseguivano e poi ci hanno sparato"

Questo quanto denunciato da due cittadini che nel pomeriggio del 31 luglio si sono cappottati con la loro Alfa 166 dopo "essere stati inseguiti da un'auto con targa francese". Indaga la polizia stradale che non ha trovato né bossoli né segni di arma da fuoco sull'auto incidentata

01.08.2013 - Inseguiti da un'automobile sotto la minaccia di una pistola. Quindi gli spari con l'autista che perde il controllo del mezzo e finisce fuori strada. E' quanto accaduto nel pomeriggio del 31 luglio sul Grande Raccordo Anulare, o meglio, questo è quello che hanno raccontato agli agenti della Polizia Stradale di Roma le due persone che poco dopo le 17 di ieri hanno terminato la loro corsa cappottandosi all'altezza del chilometro 25 in carreggiata esterna, tra le uscite Nomentana e Salaria. Una scena da far west, questo quanto denunciato da due cittadini dell'est Europeo, dopo aver chiesto aiuto al 113 intorno alle 16,40.

INSEGUIMENTO E SPARATORIA - Secondo quanto riferito dagli agenti della Polizia Stradale, intervenuti sul Raccordo quando l'Alfa 166 aveva già terminato la propria corsa dopo uno spettacolare incidente che non ha coinvolto altri autoveicoli. I due hanno raccontato che mentre viaggiavano sulla carreggiata esterna del GRA, all'altezza dell'uscita Pontina, si sono trovati improvvisamente di fianco un'utilitaria con targa francese che dopo avergli mostrato una pistola ha cominciato ad inseguirli e minacciarli. Una corsa a tutta velocità tra le auto incolonnate nel traffico nell'ora di punta del Raccordo. Inseguimento che secondo il racconto degli inseguiti si è protratto per almeno mezz'ora sino a quando, udito un colpo di pistola, l'autista dell'Alfa 166 ha perso il controllo terminando la propria corsa assieme al passeggero a testa in giù.

NESSUN BOSSOLO - Alle 17,10 circa una prima volante della polizia stradale è riuscita a raggiungere il luogo dell'incidente raccogliendo la testimonianza dei 'fuggitivi', poi soccorsi in ospedale per i traumi riportati nel corso dell'incidente. Investigatori che però non hanno trovato né il bossolo né segni degli spari sul telaio dell'Alfa 166. Restano quindi diversi dubbi su quanto accaduto, unica certezza un incidente e due feriti. Indaga la polizia alla ricerca delle immagini delle videocamere del Grande Raccordo Anulare per cercare di risalire all'utilitaria con targa francese sparita nel nulla subito dopo aver sparato all'auto inseguita.

Fonte della notizia: romatoday.it

Fermati 15 somali senza documenti in A14, avviato rimpatrio

CAMPOMARINO 01.08.2013 - È stata segnalata da alcuni automobilisti, nel pomeriggio dello scorso 31 luglio, la presenza di 15 cittadini somali sull'A14 in territorio di Campomarino. Gli stranieri, 9 uomini e 6 donne, sono stati raggiunti e fermati per accertamenti, dal personale della Polizia Stradale della Sottosezione Vasto Sud. Gli stranieri, tutti sprovvisti di documenti ed in condizione di clandestinità, sono stati accompagnati presso la Questura dove sono state avviate le procedure di accoglienza ed identificazione. I somali sono stati accolti dalla locale Caritas che ha provveduto alla esigenza di alloggio e sostentamento degli stranieri. Sono stati ospitati in una struttura alberghiera e, con grande senso di umanità e benevolenza, si è provveduto al soddisfacimento di ogni loro immediata necessità. A conclusione delle procedure di identificazione, nei confronti di dieci è stato adottato un provvedimento di espulsione dal territorio nazionale, mentre per i rimanenti cinque, risultati aver già chiesto asilo politico in Grecia, sono in corso gli accertamenti finalizzati alla verifica della loro posizione di soggiorno.

Fonte della notizia: primonumero.it

In tre su uno scooter alle 7 del mattino, prova inutilmente a sfuggire alla polizia Un ciclomotorista è stato fermato giovedì alle 7.40 dalla polizia locale in viale Nino Bixio. Con lui una donna e una ragazzina senza casco. Dopo l'alt ha tentato la fuga ma è stato fermato

01.08.2013 - In tre su uno scooter alle prime luci del mattino. Non si tratta della bravata di tre adolescenti, ma di un uomo adulto, con compagna e bambina al seguito. Il trio è stato fermato alle 7.40 di giovedì da una pattuglia della polizia locale in viale Nino Bixio. Non solo il ciclomotorista portava con sé due passeggeri, ma uno, la bambina, era anche sprovvista di casco. Fatte scendere donna e ragazzina, l'uomo ha tentato di sfuggire alla multa riprendendo la corsa, che tuttavia è finita in via Cadore. Per lui è scattata la sanzione e il sequestro del motoveicolo. Circa un'ora dopo l'episodio dello scooter, gli agenti hanno fermato anche un'Opel Corsa che era passata con nonchalance con il rosso al semaforo che si trova in curva stadio. L'automobilista ha visto svanire in un sol colpo sei punti dalla patente e 162 euro dal portafoglio. Come se non bastasse si è visto elevare un'ulteriore sanzione di 155, con ritiro della patente, in quanto sebbene residente in Italia più di un anno non aveva provveduto alla conversione del documento di guida rilasciato dal paese di origine. Ma quella di giovedì è stata una giornata intensa per gli agenti della polizia locale, che stanno portando avanti una campagna di controlli mirati a tutelare automobilisti disabili. Da gennaio a oggi sono state ben 270 le multe elevate nei confronti di persone che utilizzavano pass arancione altrui od occupavano stalli riservati ai disabili senza averne diritto. L'ultimo episodio giovedì, appunto. Gli agenti hanno pizzicato una signora che sostava in piazza Sant'Andrea, esibendo un valido contrassegno sullo spazio invalidi. Dalle verifiche effettuate dalla polizia locale però è emerso che l'intestatario del contrassegno si stava riposando a casa propria e non era in centro con la donna, che aveva pensato di ricorrere a una vecchia cattiva abitudine per non dover pagare la sosta negli stalli blu. La lista degli automobilisti sanzionati giovedì, però, è lunga: nove solo lungo il put. Otto trevigiani sono stati pizzicati al volante con il cellulare all'orecchio, mentre il nono viaggiava senza cinture di sicurezza.

Fonte della notizia: trevisotoday.it

SALVATAGGI

**Is Arenas, detenuto tenta di uccidersi Voleva sfuggire all'ennesima condanna
Ha patteggiato in Tribunale una pena a un anno e quattro mesi per un furto. Poi, mentre attendeva in sala matricole l'ufficialità dell'arresto, ha cercato di uccidersi. E' stato salvato dagli agenti della polizia penitenziaria.**

02.08.2013 - Protagonista della vicenda un 33enne di Quartucciu. Mercoledì mattina è evaso dalla colonia penale di Is Arenas e in una casa vicina ha rubato un maiale congelato, alcune bottiglie e una motosega. E' stato sorpreso dagli agenti. Mentre attendeva la notifica dell'arresto, ha tentato di uccidersi nella stanza adiacente all'ufficio matricola. E' stato salvato

dagli uomini della polizia penitenziaria e poi processato per direttissima. E' stato trasferito dalla colonia penale al carcere di Buoncammino.

Fonte della notizia: unionesarda.it

PIRATERIA STRADALE

Castellammare di Stabia: guida in stato di ebbrezza e manda 5 persone in ospedale

CASTELLAMMARE DI STABIA - I Carabinieri dell'aliquota radiomobile di Castellammare hanno arrestato per resistenza a P.u., minacce, guida in stato di ebrezza e omissione di soccorso Bruno Gaetano, 48 anni, del posto, già noto alle ffoo. Nella tarda serata di ieri, alla guida di una Honda Crv, aveva tamponato uno scooter in piazza Giovanni XXIII e si era dato alla fuga a forte velocità. Al fatto hanno assistito due Carabinieri, liberi dal servizio, che si sono messi al suo inseguimento in sella alle loro moto private per le vie del centro, riuscendo a raggiungerlo e bloccarlo solo in via Regina Margherita, ove Bruno ha tentato ancora la fuga prendendo a calci e pugni i cc e apostrofandoli con frasi offensive e minacciose. L'uomo e' stato comunque bloccato e immobilizzato venendo sottoposto ad alcooltest, risultato positivo (1,40 contro un massimo ammissibile di 0,50). Nel corso di approfondimenti i cc hanno accertato che nella stessa serata, poco prima dell' intervento dei carabinieri, Bruno aveva causato sinistri con altre vetture, provocando danni ai mezzi e lesioni a ben 5 persone, tra le quali una bambina di 5 anni. Le vittime degli incidenti causati dal guidatore in stato di ebbrezza sono state medicate al locale ospedale per lesioni guaribili entro i 10 giorni. L'arrestato dopo le formalità di rito e' stato tradotto agli arresti domiciliari, in attesa di rito direttissimo.

Fonte della notizia: julienews.it

VIOLENZA STRADALE

Litiga con il rivale in amore, lo investe con il Suv e poi fugge: grave 23enne

Il pirata è un meccanico 24enne, tutt'ora latitante. La vittima l'amico della sua ex fidanzata. Il fatto la notte scorsa a Sarego

VICENZA 02.08.2013 - Litiga con lui in un bar, va a prendere la macchina, lo investe e scappa. È accaduto la scorsa notte a Sarego, nel Vicentino. Tutto è iniziato con una discussione degenerata in rissa all'interno del locale fra un meccanico di 24 anni, l'investitore, e l'amico della sua ex fidanzata, un 23enne. Dopo la colluttazione il 24enne si è allontanato, ha preso il Suv e si è messo "a caccia" del rivale, rintracciandolo mezz'ora dopo a Lonigo. A quel punto ha premuto l'acceleratore e ha investito il rivale, ferendolo gravemente. Ora la vittima è ricoverato in rianimazione. Il 24enne è fuggito e attualmente risulta latitante. La vittima è un cameriere nel locale dove è avvenuto il litigio. Tutto sembrava finito lì ma alle 3.15, dopo averlo notato in una della piazze del centro leonicense, in compagnia di alcuni amici, l'ha investito a bordo del suo Dodge "Caliber": soccorso dagli stessi amici è stato poi trasportato in ambulanza all'ospedale San Bortolo di Vicenza.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

Parcheggiatore abusivo aggredisce automobilista: arrestato

CASERTA 31.07.2013 - Un parcheggiatore abusivo è stato arrestato dalla polizia a Santa Maria Capua Vetere per aver aggredito un automobilista che si era rifiutato di consegnargli i soldi. Si tratta di Franco Fiorillo, di 36 anni, pregiudicato, che di recente era stato proposto per la misura di prevenzione della sorveglianza speciale con obbligo di soggiorno nel comune di residenza e con obbligo di firma dopo essere stato scarcerato il 19 luglio scorso. La cattura è stata eseguita dagli agenti del locale commissariato, diretto dal vicequestore Pasquale Trocino. L'aggressione è avvenuta nei pressi di piazza Duomo dove Fiorillo aveva tentato di estorcere danaro a un automobilista che aveva parcheggiato la vettura, nei pressi di Piazza Duomo, negli appositi spazi comunali pagando regolarmente la sosta. Fiorillo gli si è avvicinato mentre si stava recando in chiesa: al rifiuto di pagare lo ha colpito ripetutamente al volto. L'automobilista è stato costretto a ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale.

Fonte della notizia: ilmattino.it

CONTROMANO

**Autocisterna contromano. Terrore in autostrada
Coinvolta un'autovettura, la donna alla guida è rimasta ferita gravemente. All'opera il reparto speciale dei Vigili del Fuoco per verificare i danni subiti dall'autobotte che trasporta gasolio**

02.08.2013 - Intorno alle 9.45 è stato chiuso sulla A1 Diramazione Roma Nord il tratto compreso tra Castelnuovo di Porto e Settebagni in entrambe le direzioni, a causa di un incidente avvenuto all'altezza del chilometro 16. Una autocisterna trasportante gasolio che viaggiava in direzione di Roma ha perso il controllo, invadendo la carreggiata opposta e bloccando il traffico in entrambe le direzioni. E' rimasta coinvolta anche un'autovettura che viaggiava nella direzione opposta: la donna alla guida è rimasta ferita in modo grave. All'opera il reparto speciale dei Vigili del Fuoco per verificare i danneggiamenti subiti dalla cisterna. È intervenuto inoltre il personale della Direzione V Tronco di Fiano Romano, i soccorsi sanitari e meccanici, insieme alle pattuglie della polizia Stradale. Lunghe code in tutta la zona interessata dall'incidente. Per gli utenti in viaggio sulla Diramazione Roma nord in direzione di Roma, dopo l'uscita obbligatoria di Castelnuovo di Porto, si consiglia di percorrere la via Tiberina. In alternativa per chi è in viaggio da Firenze verso la Capitale, è possibile proseguire sulla A1 verso Roma est, immettendosi poi sulla A24 in direzione di Roma. Per gli utenti in partenza da Roma in direzione nord si consigliano i percorsi inversi.

Fonte della notizia: affaritaliani.it

INCIDENTI STRADALI

A SAN GIORGIO LOMELLINA

**Pavia, 15enne investito da un'auto Sbalzato dal sellino della bici: è morto
A investire il ragazzo è stato un ingegnere di 35 anni alla guida di una Volvo che si è fermato per soccorrerlo**

02.08.2013 - Ancora un adolescente vittima della strada. Travolto durante una passeggiata serale in bicicletta. Dopo il caso di Beatrice Papetti, la 16enne di Gorgonzola investita il 9 luglio da un'auto pirata, un adolescente di San Giorgio Lomellina, in provincia di Pavia, è morto dopo lo scontro con un'automobile: Michael Pizzolo, 15 anni, giovedì sera, era in bicicletta insieme con un amico lungo la strada provinciale che unisce il suo paese a Ottobiano. A un certo punto, alle loro spalle è arrivata una Volvo, guidata da un uomo di 35 anni: un ingegnere che lavora alla raffineria Eni di Sannazzaro. L'impatto è stato molto violento. Michael è stato sbalzato dal sellino della bici ed è caduto sull'asfalto. L'automobilista si è subito fermato per prestare soccorso. Sul posto sono arrivati immediatamente i sanitari del 118, insieme con i carabinieri di Vigevano, San Giorgio Lomellina e Gravellona. Sono intervenuti anche i vigili del fuoco di Mortara.

LE PRIME IPOTESI SULL'INCIDENTE - Purtroppo, per il 15enne non c'è stato nulla da fare: troppo gravi le ferite riportate nell'investimento. Le forze dell'ordine hanno avviato gli accertamenti per stabilire le cause dell'incidente. Dalle prime ricostruzioni, si sta valutando l'ipotesi che le biciclette dei ragazzi fossero senza luci; altra possibilità, è che il conducente della Volvo sia stato abbagliato dalla torre -faro del vicino autodromo e non abbia visto i due ciclisti.

Fonte della notizia: milano.corriere.it

Messina, motociclista muore su A20

02.08.2013 - Paolo Smedile, 36 anni, operaio, è morto al Policlinico di Messina dopo essere stato coinvolto in un incidente stradale sulla A20 in direzione Palermo, all'altezza del viadotto Camaro. L'uomo era a bordo del suo scooter Malaguti 300, quando per cause in corso di accertamento, si è scontrato con una Citroen C3, guidata da un uomo di 60 anni. Il

motociclista è stato sbalzato dal sellino ed è caduto sull'asfalto, finendo in bilico sul ciglio della strada.

Fonte della notizia: tgcom24.mediaset.it

**Baraccola: incidente mortale in via Filonzi, centauro perde la vita
Secondo una primissima ricostruzione un'auto avrebbe svoltato improvvisamente tagliando la strada al motociclista. Immediatamente sul posto i sanitari del 118, i vigili del fuoco e la polizia municipale**

02.08.2013 - Incidente mortale intorno a mezzogiorno nella zona industriale della Baraccola di Ancona, in via Filonzi, dove un motociclista, V.R., 48 anni, di Offagna, ha perso la vita nello scontro con un'auto. Secondo una primissima ricostruzione l'auto, una Fiat Punto, avrebbe svoltato improvvisamente tagliando la strada al centauro, a bordo di una Bmw 1200. Immediatamente intervenuti sul posto i sanitari del 118, i vigili del fuoco e la polizia municipale. Per coadiuvare i soccorsi si è alzata in volo anche l'eliambulanza dall'ospedale di Torrette, ma purtroppo per il centauro non c'è stato nulla da fare.

Fonte della notizia: anconatoday.it

**Lamporecchio, scontro auto-moto: centauro 55enne perde la vita
L'incidente nella notte Niente da fare per Claudio Gori, piastrellista di Lamporecchio: i soccorsi giunti tempestivamente sul posto non hanno potuto far nient'altro che constatare il decesso**

MONTECATINI, 2 agosto 2013 - Tragico incidente nella notte, intorno alle 1.30, a Lamporecchio. Un uomo, Claudio Gori, 55 anni, ha perso la vita in sella alla sua moto andando a scontrarsi contro una Panda. Il drammatico impatto sarebbe avvenuto nei pressi di via Leonardo da Vinci, mentre Gori, secondo quanto si apprende da una prima ricostruzione, procedeva in direzione Vinci sulla strada di casa. Poi lo scontro fatale in via Meucci e per Gori, nonostante il tempestivo arrivo dei soccorsi e dei carabinieri, non c'è stato nulla da fare.

Fonte della notizia: lanazione.it

**Incidente stradale a Pontida: muore motociclista di 55 anni
Una persona ha perso la vita in un incidente stradale avvenuto a Pontida, sulla provinciale 169. Si chiamava Luigi Mascheroni, aveva 55 anni e abitava a Sotto il Monte Giovanni XXIII**

02.08.2013 - Una persona ha perso la vita giovedì pomeriggio in un incidente stradale tra un'auto e una moto avvenuto a Pontida, sulla provinciale 169. Sul posto l'elisoccorso e l'ambulanza del 118, i carabinieri di Zogno e i vigili del fuoco. La vittima dell'incidente si chiamava Luigi Mascheroni, aveva 55 anni e abitava a Sotto il Monte Giovanni XXIII. Di professione operaio, viaggiava in sella alla sua moto Mv Agusta sulla provinciale 169 Brivio-Villa d'Adda, nel territorio di Pontida, quando, per cause ancora in corso di accertamento, si è scontrato frontalmente con una Fiat Panda condotta da una donna di 46 anni. L'impatto è stato molto violento: l'operaio è stato proiettato con la moto fuori strada ed è finito in un campo a circa 30 metri dal punto dell'impatto. Per lui non c'è stato nulla da fare. Serie le ferite per l'automobilista, che non sarebbe però in pericolo di vita.

Fonte della notizia: milanotoday.it

**Gravina, schiacciato tra tir e rimorchio muore 56enne di Altamura
di Marina Dimattia**

GRAVINA 02.08.2013 - Due città piangono un'altra vittima del lavoro. Ieri mattina intorno alle 12.30 Domenico Dezio, 56 anni, residente ad Altamura, ha perso la vita schiacciato tra un tir e un rimorchio. L'uomo, sposato e con una figlia di venti anni, lavorava da anni presso la sede

barese della «Sirti», azienda italiana leader nel settore dell'impiantistica di rete. Dezio, insieme ad altri due colleghi, aveva appena completato di scaricare parte della merce in un deposito in zona «Terra Santa», un triangolo di terra separato dal cimitero gravinese dalla statale per Irsina. Sul rimorchio era rimasto un mini escavatore Bobcat, che l'operaio al volante del mezzo pesante avrebbe dovuto trasportare altrove. Appena fuori dal magazzino, nel momento della svolta a sinistra una manovra sarebbe stata fatale. Dezio, nel posto sbagliato al momento sbagliato, è stato travolto senza appello dalle ruote anteriori del carrello che trasportava la macchina operatrice. Sfregiato anche all'altezza del volto. Al volante del mezzo "assassino", l'autista, suo amico non si è accorto della presenza del 56enne, rimasto alle spalle del camion. «Non poteva vederlo», si vociferava ieri tra le forze dell'ordine intervenute. Ad accorgersi dell'orrore è stato il terzo collega che tra urla e panico ha richiamato l'attenzione dell'autista. Un peregrinare di angoscia. La telefonata al 118, la corsa dell'ambulanza a sirene spiegate. Ma vani sono stati i tentativi di soccorso. «Onore, rispetto, tristezza, per chi muore lavorando», si leggeva ieri tra le righe di facebook al quale le due città limitrofe hanno affidato tutta la loro amarezza. L'autista, anch'egli altamurano, è stato immediatamente ricoverato nel nosocomio di Altamura in grave stato di shock. Per i rilievi del caso, sul posto sono intervenuti gli agenti della polizia municipale di Gravina. È il terzo morto sul lavoro in questa funesta estate. Raffaele Cacucci operaio originario di Valenzano ha perso la vita precipitato dal tetto di un fienile mentre era impegnato ad installare dei pannelli di coibentato; mentre Antonio Buonamassa, è rimasto schiacciato dal trattore su cui stava lavorando nell'azienda di famiglia. La salma di Domenico Dezio verrà trasportata dal cimitero di Gravina ad Altamura nella tarda mattinata di oggi.

Fonte della notizia: lagazzettadelmezzogiorno.it

Incidente a Galtelli: c'è anche una terza vittima Il giovane che guidava ubriaco è ai domiciliari

Si aggrava il bilancio dell'incidente che è avvenuto nella notte tra mercoledì e giovedì sulla Ss 129, alle porte di Galtelli. Dopo le due turiste, morte sul colpo, non ce l'ha fatta il terzo occupante della Golf che è stata tamponata con violenza dalla Bmw condotta da un operaio di 29 anni che guidava ubriaco. Le due coppie, marito e moglie, erano in vacanza nell'Isola. Stavano facendo rientro a Cala Gonone dopo aver assistito a uno spettacolo teatrale nel paese della Baronia.

02.08.2013 - Bruno Gaia, medico di 67 anni, residente ad Alessandria, è la terza vittima dell'incidente stradale che si è verificato nella notte tra mercoledì e giovedì. Era alla guida della Golf che si è trasformata in una trappola mortale. Nel violento schianto avevano perso la vita Marcella Turturro, 65 anni, milanese, e Ivana Ramella, 63 anni, di Alessandria, sposata con Gaia. L'unico superstite è Luigi Ghisoni, 65 anni, marito di Marcella Turturro, che è ancora ricoverato all'ospedale San Francesco di Nuoro. Viaggiava accanto a quello del conducente, le rispettive mogli erano sedute sul sedile posteriore. La Golf è stata tamponata da una Bmw alla cui guida c'era un operaio di 29 anni di Galtelli, Giangiuseppe Burrai. L'auto - secondo quanto accertato dai carabinieri - viaggiava a più di 100 chilometri all'ora. Il giovane è stato sottoposto all'alcoltest ed è risultato positivo. E' stato quindi arrestato. Ora si trova ai domiciliari con l'accusa di omicidio colposo e lesioni. "Le concause, alta velocità ed abuso di alcol - ha spiegato il comandante della Compagnia di Siniscola, Andrea Senes - sono sempre più spesso la ragione di queste disgrazie. Raccomandiamo ancora una volta a tutti gli automobilisti di non mettersi alla guida dopo aver bevuto senza limiti".

Fonte della notizia: unionesarda.it

Auto contro autoarticolato, un morto

Scontro notte scorsa in Altotevere, vittima anziano del posto

CITTA' DI CASTELLO (PERUGIA), 2 AGO - E' stato necessario un lungo lavoro dei vigili del fuoco per estrarre dall'abitacolo della sua Fiat Panda il corpo dell'anziano di Lerchi di Citta' di Castello, morto la notte scorsa dopo l'impatto della vettura, a bordo della quale stava tornando a casa, con un autoarticolato Scania, guidato da un romeno. Lo scontro e' avvenuto sulla

provinciale 221 di Monterchi. Lo Scania trasportava un container carico di cucine componibili ed era diretto al porto di Livorno.

Fonte della notizia: ansa.it

**Incidente stradale a Vimercate sulla provinciale 45: morto Costantino Crippa
L'uomo travolto da un camion non ce l'ha fatta ed è morto nel tardo pomeriggio a
Monza, in ospedale**

02.08.2013 - E' deceduto Costantino Crippa, il 72enne di Lomagna (Lecco) travolto da un camion mentre era in sella al suo scooter sulla provinciale 45 Vimercate-Lecco, a Vimercate. L'uomo si è immesso sulla strada di scorrimento senza - pare - rendersi conto che stava sopraggiungendo un camion, che non ha potuto evitarlo. Alla guida del mezzo pesante, un 40enne di Legnano che si è immediatamente fermato per prestare i primi soccorsi e avvisare il 118. Il 72enne è stato trasportato all'ospedale di Monza in rianimazione, nel frattempo la circolazione sulla sp 45 è stata bloccata per circa mezz'ora dalla polizia locale per i rilievi dell'incidente. In ospedale, però, le condizioni dell'uomo si sono aggravate ed è deceduto verso le sette di sera. L'uomo, a quanto si apprende, era un noto parrucchiere di Carnate (Monza-Brianza).

Fonte della notizia: monzatoday.it

**Cagliari, è morta la donna travolta sulle strisce pedonali
E' morta la donna che poco prima delle 7 è stata investita da un'auto nel quartiere di
Mulinu Becciu, a Cagliari.**

02.08.2013 - L'incidente è avvenuto intorno alle 7 del mattino tra via Crespellani e via Cimabue. La vittima è Agnese Murgia, 77 anni, di Cagliari. La donna è stata investita da una Peugeot 107 condotta da una 45enne. E' stata trasportata d'urgenza all'ospedale Brotzu da un'ambulanza del 118.

La dinamica dell'incidente non è ancora chiara. I rilievi sono stati eseguiti dai vigili urbani. Pare che la pensionata, le cui condizioni sono apparse subito gravi, stesse attraversando sulle strisce. La conducente dell'auto non l'avrebbe vista perché abbagliata dal sole. L'impatto è stato violentissimo, l'anziana è stata "catapultata" in avanti e dopo una volo di decine di metri è finita sull'asfalto.

Fonte della notizia: unionesarda.it

**Incidente stradale in via Petrarca ad Agrigento: tre feriti e due denunciati
Scontro tra un'auto e un ciclomotore. Denunciati i due conducenti: uno guidava
ubriaco, l'altro era senza patente, senza assicurazione e senza targa. La più grave dei
feriti è la 14enne che viaggiava sullo scooter**

02.08.2013 - E' di tre feriti e due denunciati il bilancio dell'incidente stradale avvenuto ieri sera, in via Petrarca, ad Agrigento, dinnanzi l'ingresso dello stadio "Esseneto". Ad entrare in collisione è stato un ciclomotore Italjet ed una Lancia Y. Il conducente dell'auto, F.C., 49enne agrigentino, è stato denunciato dai carabinieri del nucleo operativo e radiomobile per guida in stato d'ebbrezza alcolica. Denuncia a piede libero anche per il ragazzo alla guida del ciclomotore, A.S., 19enne pregiudicato di Agrigento, che guidava il mezzo senza patente, senza assicurazione e senza targa. Ad avere la peggio è stata la ragazza di 14 anni che viaggiava a bordo dello scooter insieme a A.S.: per lei i medici dell'ospedale San Giovanni di Dio di Agrigento hanno disposto una prognosi di 40 giorni. Ferito, anche se più lievemente, il conducente del ciclomotore e la donna che viaggiava sul sedile passeggero della Lancia Y. Sul posto, oltre ai carabinieri del nucleo operativo e radiomobile che hanno rilevato l'incidente, anche gli agenti delle volanti e i soccorritori del 118.

Fonte della notizia: agrigenotonotizie.it

**Donna alla guida in stato di ebbrezza causa frontale a Cagliari: via la patente
Una donna di 40 anni ha causato un incidente mercoledì notte nel quartiere La Palma, a Cagliari. Guidava in stato di ebbrezza.**

02.08.2013 - Ubriaca alla guida della sua nuova Fiat 500 ha "allargato" troppo la curva tra via Tramontana e via La Palma, scontrandosi frontalmente con una Nissan Kubiser. Una quarantenne di Senorbì è stata denunciata per guida in stato di ebbrezza: aveva un tasso di alcol nel sangue sei volte superiore al limite fissato dalla legge. Gli agenti della Polizia municipale intervenuti per i rilievi le hanno ritirato la patente e l'auto.

Fonte della notizia: unionesarda.it

**Attraversava la strada su una carrozzina Guspini, donna travolta da auto: è grave
Una donna in carrozzina, accompagnata dalla sua badante, è stata travolta, mentre attraversava la strada sulle strisce pedonali, da un'auto. E' successo a Guspini.**

02.08.2013 - Angela Atzeni, 73 anni, pensionata è ora ricoverata in prognosi riservata all'ospedale Brotzu di Cagliari. I medici l'hanno sottoposta ad un intervento chirurgico, ma le sue condizioni restano gravi. L'incidente è accaduto verso le 10, in via Gramsci. La donna, che si sposta su una carrozzina, accompagnata dalla badante, si trovava sulle strisce pedonali, quando un'auto, condotta da Antonino Garau, 80 anni, pensionato di Guspini, ha travolto la carrozzina. Angela Atzeni è caduta al suolo, battendo con violenza la testa sull'asfalto. E' stato chiesto subito l'intervento del 118. L'anziana è stata prima trasportata all'ospedale di San Gavino poi trasferita, visto le condizioni gravi, al reparto di neurochirurgia di Cagliari dove è stata sottoposta ad intervento chirurgico. Sul posto sono arrivati anche i vigili urbani per i rilievi e i carabinieri.

Fonte della notizia: unionesarda.it

**Incidente sulla Tangeziale: scontro tra auto e camion, panico
Immediatamente sul posto, è intervenuto l'equipaggio della sede centrale dell'Humanitas per provvedere al soccorso del conducente dell'auto, rimasto ferito**

02.08.2013 - Attimi di panico, pochi minuti fa, all'uscita della Tangenziale in direzione Sud. Proprio lì, infatti, un camion ed un'auto Peugeot 208, per cause ancora da accertare, sono entrati in collisione. Immediatamente sul posto, è intervenuto l'equipaggio della sede centrale dell'Humanitas per provvedere al soccorso del conducente dell'auto, rimasto ferito nell'incidente.

I volontari, dunque, dopo avergli prestato le medicazioni necessarie, lo hanno subito trasportato al Pronto Soccorso: le sue condizioni, per fortuna, risultano buone. Sul luogo dello scontro, intanto, la polizia stradale e i carabinieri per ricostruire la dinamica dell'accaduto.

Fonte della notizia: salernotoday.it

**Incidente stradale in via Palermo, coinvolti due probabili rapinatori
In base al racconto dei presenti, lo scooter con a bordo due ragazzi, è sbandato - forse per l'eccessiva velocità - finendo addosso all'auto. I due scooteristi caduti a terra sono, però, scappati a piedi facendo pensare subito che - dietro all'incidente - ci fosse qualcos'altro**

02.08.2013 - Scontro tra auto e scooter in via Palermo, nei pressi dell'ospedale Garibaldi. In base al racconto dei presenti, lo scooter con a bordo due ragazzi, è sbandato - forse per l'eccessiva velocità - finendo addosso all'auto. I due scooteristi caduti a terra sono, però, scappati a piedi facendo pensare subito che - dietro all'incidente - ci fosse qualcos'altro. Per terra, infatti, è stata rivenuta anche una pistola che, quindi, ha fatto subito pensare a un intento di rapina. I vigili del fuoco sono intervenuti sul posto insieme con i vigili per gestire il traffico e i rallentamenti a seguito dell'incidente.

Fonte della notizia: cataniatoday.it

INCIDENTI A FORZE DI POLIZIA

Ubriaco va a sbattere contro auto Cc

Tasso alcolico 5 volte sopra al limite nel Bolognese

BOLOGNA, 2 AGO - Ubriaco, fuggiva dai carabinieri e, facendo una manovra, è andato a sbattere in retromarcia proprio contro l'auto dell'Arma: l'automobilista alla guida di una Renault Scenic è un 42enne di Arezzo, con precedenti e trovato con un tasso alcolico 5 volte sopra il limite. È stato quindi denunciato per guida in stato di ebbrezza, a Sasso Marconi (Bologna). E' successo ieri intorno alle 19.50, in via Maranini. La 'gazzella' è stata danneggiata nella parte anteriore destra, nessun militare ferito.

Fonte della notizia: ansa.it

ESTERI

Afghanistan: auto su mina, muore famiglia

Governo accusa talebani

KABUL, 2 AGO - Almeno sette membri di una famiglia afghana sono morti quando il veicolo su cui viaggiavano ha urtato un rudimentale ordigno (ied) mina nella provincia meridionale di Kandahar. Il portavoce del governo provinciale, Jawid Faisal, ha indicato che l'incidente è avvenuto nel distretto di Maiwand "a causa di un ied collocato dai talebani" che "ha provocato la morte di almeno sette membri di una famiglia, fra cui due donne, ed il ferimento di altri tre".

Fonte della notizia: ansa.it

MORTI VERDI

Incidente a catena a San Bartolo

Due minori sono rimasti feriti. Coinvolto anche un trattore

RAVENNA 02.08.2013 - Incidente a catena ieri pomeriggio nella frazione di San Bartolo, che ha visto coinvolti tre veicoli. Poco prima delle 18 B.E., classe 1953, alla guida di un trattore agricolo, stava percorrendo via Cella da Ravenna verso Santo Stefano quando, all'altezza dell'incrocio con via Pizzetti, è stato superato da una Toyota Yaris. Alla guida dell'auto un trentanovenne, R.C., che durante la manovra di sorpasso del trattore, ha invaso la carreggiata opposta scontrandosi con un'Alfa Romeo che, a seguito dell'urto frontale, si è scontrata a sua volta con il trattore. Sul posto è giunto l'elicottero del 118 che ha trasportato all'ospedale di Ravenna il conducente e i passeggeri della Yaris (due minori), che hanno riportato lievi ferite. Successivamente anche il conducente dell'Alfa Romeo è stato trasportato in ospedale con l'ambulanza per accertamenti. La dinamica del sinistro è al vaglio della pattuglia infortunistica della Polizia Municipale di Ravenna, intervenuta per la rilevazione. Per circa due ore e mezza il tratto di strada interessato dai rilievi è stato chiuso al traffico.

SBIRRI PIKKIATI

Arrestato "Rudi il terribile" 5 accuse in una notte

E' il ragazzo che fuggì in Spagna con Margherita Cecchi. In carcere per rapina, porto abusivo d'armi, resistenza a pubblico ufficiale, ricettazione e minacce

02.08.2013 - Tutto in una notte. Quasi un record. Rudi Comacchio, il ragazzo scappato in Spagna con Margherita Cecchi, e per il quale è stato denunciato per sottrazione di minore, nella sera del 31 luglio ha collezionato ben cinque reati: rapina, porto abusivo d'armi, resistenza a pubblico ufficiale, ricettazione e minacce. A questi si sommano le multe per infrazione al codice della strada e danneggiamento di un'auto dei carabinieri. La notte movimentata di Rudi comincia sul Ponte Verdi intorno all'una, quando una gazzella dell'Arma lo nota su uno motorino, che si scoprirà essere rubato, procedere a fari spenti e contromano, inseguito a distanza da una ragazza spagnola in bicicletta, alla quale il 27enne ha rubato, poco prima, su viale Toschi, la borsa. La pattuglia si mette al suo inseguimento. Rudi con una manovra azzardata, saltando con lo scooter sul marciapiede, la evita e fugge per via Farnese. I

carabinieri riprendono l'inseguimento. Non lo ha mollato nemmeno la ragazza, che lo intercetta in Borgo delle Grazie. Il 27enne la assale, irritato per non aver trovato denaro nella borsa. La minaccia con un coltello da cucina poi le porta le mani al collo, cercando di strangolarla per farsi consegnare il pin dei bancomat. Per fortuna irrompe la pattuglia dei carabinieri. Rudy rimonta in sella e si lancia su via D'Azeglio e poi imbocca, sempre contromano e a fari spenti, viale Vittoria e quindi viale dei Mille. La sua fuga si blocca qui, dopo aver speronato l'auto dei militari. Rudy - quasi in una scena da film - vola sul cofano, ma è incolume, e ha ancora energie per fuggire a piedi, prima di essere bloccato, con un placcaggio da rugby, dai carabinieri. Viene arrestato. Al suo attivo una sfilza di precedenti. Ora è in via Burla, dove per altro si è già reso protagonista di un altro episodio per il quale è sotto processo: il danneggiamento di un seggiolino, dopo aver dato in escandescenze. Ora per lui altre cinque imputazioni.

Fonte della notizia: parma.repubblica.it

**Acicastello, appicca il fuoco all'auto della sorella e aggredisce carabinieri
L'uomo ha sfogato la propria ira dando fuoco all'autovettura della sorella che si trovava parcheggiata sotto casa. Il tempestivo intervento dei Carabinieri e dei Vigili del Fuoco ha scongiurato il possibile propagarsi delle fiamme**

02.08.2013 - I carabinieri di Acireale hanno arrestato S.E.G., 34enne, incensurato del luogo, per resistenza a Pubblico Ufficiale. A seguito di un litigio con i famigliari, il giovane castellese si è presentato a casa della sorella minacciandola con un crick. Non contento di ciò ha sfogato la propria ira dando fuoco all'autovettura di quest'ultima che si trovava parcheggiata sotto casa. Il tempestivo intervento dei Carabinieri e dei Vigili del Fuoco ha scongiurato il possibile propagarsi delle fiamme in danno delle altre vetture e delle abitazioni adiacenti. Il piromane è stato localizzato dai militari all'interno della propria automobile poco lontano dal teatro dell'evento. Invitato a scendere dalla stessa, il 34enne ha reagito violentemente contro i Carabinieri e dopo una breve colluttazione è stato bloccato ed arrestato per resistenza a pubblico ufficiale. L'uomo è stato temporaneamente ristretto in camera di sicurezza in attesa del giudizio per direttissima che si terrà al Tribunale di Catania.

Fonte della notizia: cataniatoday.it

**Marsala, follia al pronto soccorso. Pregiudicato aggredisce poliziotti con coltello
Momenti di panico questa notte al Pronto Soccorso dell'Ospedale di Marsala.**

01.08.2013 - Come è avvenuto qualche mese fa, un uomo, Salvatore Barraco, noto pregiudicato marsalese di 42 anni, si è presentato in forte stato di agitazione e ha aggredito, sotto la minaccia di un coltello a serra manico, la guardia giurata che vigila davanti l'ingresso del pronto soccorso, obbligandola alla fuga. La guardia, dopo essere riuscita a sfuggire alla furia dell'energumeno, ha immediatamente chiamato la volante della polizia. I poliziotti, una volta entrati in ospedale, indirizzati dalla guardia giurata, hanno intercettato l'uomo mentre era in una delle sale del pronto soccorso, assistito da un medico che cercava anche di calmarlo. Alla vista dei poliziotti l'uomo ha reagito estraendo nuovamente il coltello e si è scagliato contro di loro. Nel frattempo il personale sanitario, spaventato dal gesto folle di quel soggetto, si è rifugiato nelle altre sale. I poliziotti hanno fatto di tutto per schivare i fendenti dell'uomo e con fatica sono riusciti ad immobilizzarlo, a disarmarlo e ad ammanettarlo, dichiarandolo in stato di arresto. In seguito alla colluttazione gli agenti hanno riportato delle ferite guaribili in pochi giorni. Barraco, dopo l'arresto, su indicazione della locale Autorità Giudiziaria, è stato sottoposto agli arresti domiciliari in attesa del processo per direttissima. Il coltello è stato sottoposto al sequestro probatorio. A Barraco verranno contestati i reati di porto abusivo di arma, minaccia grave, violenza e resistenza a pubblico ufficiale e lesioni personali.

Fonte della notizia: a.marsala.it